



**CENTRO
SERVIZI
ANZIANI
ADRIA**

Adria, 26/06/2024
Prot. n. 1473

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN DIRIGENTE AMMINISTRATIVO A CUI CONFERIRE L'INCARICO DI SEGRETARIO DIRETTORE

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), visti:

- la deliberazione del CdA n. 1 del 28/02/2024 di approvazione del PIAO contenente il piano del fabbisogno del personale 2024-2026;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed il Funzionigramma del CSA di Adria, approvati con deliberazione del CdA n. 33 del 20/12/2023;
- il Regolamento per la disciplina delle procedure di selezione per l'assunzione di personale dipendente, approvato con deliberazione del CdA n. 7 del 30/04/2024;
- il D. Lgs. 165/2001 e disposizioni successive;
- il DPR 487 del 9/5/1994 e s.m.i.;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Funzioni Locali;

In esecuzione del decreto n. 295 del 26/06/2024, rende noto che è indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto in ruolo di Dirigente Amministrativo a tempo pieno ed indeterminato (CCNL Area Dirigenza - Comparto Funzioni Locali), a cui conferire l'incarico di Segretario Direttore.

La presente procedura è regolata dalla normativa vigente e dalle disposizioni regolamentari in vigore.

Si garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001, del D.Lgs. 198/2006 e della L. n. 125 del 1991.

La dotazione organica dell'Ente prevede un solo posto per la qualifica messa a concorso, per cui non si dà luogo a valutazioni in merito all'equilibrio di genere di cui all'art.6 del DPR 487/94 e s.m.i.

La procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i..

Nell'eventualità in cui il posto messo a concorso dovesse essere coperto mediante le suddette procedure il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione.

Al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 19/06/2019, n. 56, così come modificato dal D.L. 09/06/2021, n. 80, convertito con modificazioni

dalla L. 06/08/2021, n. 113, il procedimento concorsuale è effettuato senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Ente. È pertanto facoltà inoppugnabile dell'Ente non dare seguito alla procedura concorsuale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero.

PROFILO PROFESSIONALE

Al Segretario Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente, di cui è responsabile. Adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano l'Ente verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati conseguiti.

Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere di legittimità sulle deliberazioni assunte e ne redige i verbali.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento giuridico è determinato dalle disposizioni legislative nonché dai CCNL dirigenza Funzioni locali nel tempo vigenti. Viene attribuito lo stipendio annuo iniziale previsto per la qualifica di Dirigente dal vigente CCNL Area Dirigenza - Comparto Funzioni Locali, oltre la 13^a mensilità, e con retribuzione di posizione e risultato nella misura prevista dal Consiglio di Amministrazione; eventuali ulteriori trattamenti economici accessori sono regolati dalle vigenti norme legislative e contrattuali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) CITTADINANZA ITALIANA. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e da quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, modificato dalla L. 97 del 06/08/2013, art.7, purché risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- adeguata conoscenza della lingua italiana. (La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel momento in cui il cittadino dell'UE, in sede d'esame, ne dimostri la conoscenza, nel caso di prove scritte, attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana, al pari degli altri candidati cittadini italiani. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova, in modo chiaro e comprensibile. In ogni caso è esclusa la possibilità di sostenere la prova d'esame in lingua d'origine dello Stato dell'UE di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore).

- Possesso del permesso di soggiorno (per i soli partecipanti privi di cittadinanza dell'Unione Europea). Tale requisito non è richiesto per soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica ovvero di uno Stato membro dell'Unione Europea;

2) ETA' non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento d'ufficio a riposo;

3) incondizionata IDONEITA' FISICA alle specifiche mansioni accertata ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche;

4) per i candidati di sesso maschile: posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, se previsti;

5) assenza di condanne e/o procedimenti penali e assenza di misure di interdizione o di sottoposizione a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;

6) pieno godimento dei diritti civili e politici, compresa l'assenza di esclusione dall'elettorato politico attivo;

7) assenza di destituzione o dispensa dall'impiego o dichiarazione di decadenza dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziamento dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

8) assenza di situazioni di inconferibilità degli incarichi dirigenziali presso pubbliche amministrazioni previste dal D. Lgs. 08/04/2013 n. 39 e s.m.i..

9) **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:** diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, economia aziendale o equipollenti; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;

10) **ESPERIENZE PROFESSIONALI:** esperienza di almeno cinque anni presso Enti Pubblici ed Aziende Pubbliche operanti nel settore dei servizi socio assistenziali e sanitari alla persona, ascrivibili almeno alla categoria D, secondo l'ordinamento del CCNL Comparto Funzioni Locali od equipollenti secondo gli altri contratti pubblici di comparto, ovvero:

a. se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione di cui al DPCM 27 aprile 2018 n. 80, almeno 3 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o del dottorato di ricerca; per i dipendenti delle amministrazioni statali, in possesso di uno dei titoli di studio indicati al sopracitato punto 9), reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni;

b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, muniti di uno dei titoli di studio indicati al sopracitato punto 9), e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di uno dei titoli di studio indicati al sopracitato punto 9);

d. essere dipendenti di strutture private con funzioni dirigenziali o di "quadro" o comunque in categoria contrattuale direttiva di massimo livello ed aver svolto la prestazione lavorativa, nei medesimi profili/inquadramenti, per almeno cinque anni;

e. essere cittadini italiani, muniti di uno dei titoli di studio indicati al sopracitato punto 9), aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sulla domanda di partecipazione al concorso, relativamente al possesso dell'obbligatorio requisito di servizio o professionale, in quale posizione si trova tra quelle suddette indicate al punto 5, lettere da a) a e), precisando:

- se si trova nella posizione a): la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio e l'amministrazione di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio, l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, fornendone i relativi estremi e se sia stato reclutato in un'amministrazione statale a seguito di corso-concorso. Il candidato dovrà altresì dichiarare i complessivi periodi di servizio svolti in posizioni funzionali valide per l'accesso alla procedura concorsuale ed utili alla maturazione del requisito di cui al punto a);

- se si trova nella posizione b): la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio. Il candidato dovrà

altresì dichiarare i complessivi periodi di servizio svolti in qualifica dirigenziale validi per l'accesso alla procedura concorsuale ed utili alla maturazione del requisito di cui al punto b);

- se si trova nella posizione c): gli uffici e le amministrazioni presso i quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché i periodi di servizio prestati nelle suddette amministrazioni utili alla maturazione del requisito di cui al punto c);
- se si trova nella posizione d): la struttura privata presso la quale è dipendente indicando la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio. Il candidato dovrà altresì dichiarare i complessivi periodi di servizio svolti utili alla maturazione del requisito di cui al punto d)
- se si trova nella posizione e): l'ente o l'organismo internazionale presso i quali ha maturato esperienze lavorative, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Debbono inoltre, essere posseduti anche al momento dell'assunzione ad eccezione di quello dell'età, fatto salvo il caso del compimento del limite di età per il collocamento a riposo d'ufficio.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante iscrizione online, utilizzando l'apposita procedura, accessibile tramite SPID, CIE e CNS, collegandosi al link <https://www.inpa.gov.it>.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse dall'iscrizione online sulla piattaforma INpa.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>), data che sarà indicata sul Portale stesso.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del termine indicato.

Il CSA di ADRIA non assume alcuna responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda nel portale INpa. Il mancato rispetto del termine di scadenza di presentazione della domanda di ammissione comporterà l'esclusione dalla procedura.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, e l'Amministrazione prenderà in tal caso in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, i concorrenti portatori di handicap dovranno comunicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

La partecipazione al concorso rende implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza alcuna riserva, delle disposizioni previste dal presente bando e dai regolamenti vigenti presso il CSA di Adria.

E' obbligatorio il versamento di un contributo alle spese generali del concorso di Euro 10,00 (in nessun caso rimborsabile), che dovrà essere versato tramite accredito sul conto dell'Ente CSA presso il Tesoriere CASSA CENTRALE BANCA – TRENTO - Codice IBAN IT 16 D 03599 01800 000000135500 indicando nella causale: NOME e COGNOME del partecipante e TASSA CONCORSO DIRIGENTE. Non è necessario allegare la ricevuta di pagamento alla domanda di partecipazione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda i concorrenti devono allegare:

-eventuale documentazione comprovante i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non

comunitari di partecipare al concorso: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;

-eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero (il candidato è ammesso con riserva ferma restando che l'equivalenza dovrà essere conseguita entro la data di assunzione);

Per i candidati beneficiari delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge n. 104/1992:

- certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio;

Per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Asl di riferimento, o da equivalente struttura pubblica, comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli idonei a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti. Il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Nel caso che dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, a pena di esclusione dal concorso o dalla prova selettiva, entro il termine perentorio stabilito.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso una delle seguenti fattispecie:

- a) la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- b) l'assenza di uno dei requisiti previsti dal bando;
- c) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella domanda;
- d) l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel bando;
- e) l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità di status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

È facoltà dell'Ente ammettere alle prove con riserva i candidati che sono stati invitati a regolarizzare la domanda.

L'Amministrazione dell'IPAB si riserva la facoltà di procedere all'ammissione alle prove con riserva di accertamento dei requisiti al momento dell'approvazione della graduatoria di merito. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente, all'espletamento delle prove d'esame l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della domanda prevista.

L'elenco degli ammessi alle prove d'esame sarà comunicato agli interessati attraverso il Portale INpa e mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente www.csaadria.it.

I candidati ammessi dovranno esibire, il giorno delle prove, un documento di identità valido. Il candidato che non si presentasse per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla propria volontà, alle prove nel giorno e nell'ora stabiliti, verrà considerato rinunciatario e verrà escluso dal concorso.

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6
- p) minore età anagrafica.

Con riferimento alla lettera o) si rinvia a quanto esposto in premessa: la dotazione organica dell'Ente prevede un solo posto per la qualifica messa a concorso, per cui non si darà luogo a valutazioni in merito all'equilibrio di genere di cui all'art.6 del DPR 487/94 e s.m.i.)

DIRITTO DI ACCESSO DEI CANDIDATI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352; esso può essere esercitato esclusivamente dopo la conclusione del procedimento, successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito così come approvata dall'organo competente.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale INpa. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale INpa, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tutte le comunicazioni personali ai candidati, inerenti alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni a mezzo Portale e/o sito istituzionale avranno valore di notifica a tutti gli effetti

di legge e quindi ogni comunicazione di interesse dei candidati si intende assolta con quanto sopra esplicitato.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione in ragione del numero dei partecipanti al concorso che si terrà nella data ora e luogo che saranno indicati sul portale INpa. Saranno ammessi alle prove d'esame del concorso i candidati che riporteranno nella preselezione una valutazione non inferiore a 21/30. La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito del concorso.

L'eventuale data di svolgimento della preselezione sarà comunicata entro il 19/07/2024.

PROVE D'ESAME

L'elenco degli ammessi e dei non ammessi verranno pubblicati sul Portale INpa. La pubblicazione sul Portale funge a tutti gli effetti da notifica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso la sede del CSA di Adria, sito in riviera S.Andrea n.4 ad Adria (RO) nei seguenti giorni e orari:

- 30/07/2024 ore 12.00 Prima prova scritta (teorica);
- 30/07/2024 ore 15.00 Seconda prova scritta (teorico-pratica);
- 06/08/2024 ore 12.00 Prova orale.

Eventuali variazioni della sede d'esame e degli orari saranno tempestivamente comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul Portale INpa.

I concorrenti ammessi dovranno presentarsi alle suddette prove muniti di un valido documento di riconoscimento. Il candidato che non si presenti, per qualsiasi motivo, alle prove nel giorno e nell'ora stabiliti, sarà considerato rinunciatario e verrà escluso.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte (una teorica e una teorico-pratica), e una prova orale durante la quale sarà effettuato anche l'accertamento – che non darà seguito a punteggio - delle conoscenze informatiche e della lingua inglese. Le prove d'esame sono dirette ad accertare la professionalità e l'attitudine dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, nonché l'effettiva capacità a risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito delle competenze lavorative di riferimento.

Per motivi di economicità le prove si svolgeranno in modalità cartacea. Al fine di garantire l'imparzialità nella valutazione dei candidati saranno adottate le seguenti misure: gli elaborati dovranno essere scritti su carta portante il timbro d'ufficio dell'Ente e la firma di un membro della Commissione esaminatrice e con penne di unico colore, fornite dalla stessa Commissione. A ciascun candidato verranno consegnate due buste: una grande ed una piccola contenente un foglietto bianco su cui dovranno indicare nome e cognome. Il candidato riporrà il tema svolto, senza apporvi sottoscrizioni, né altro contrassegno, nella busta grande; scriverà il proprio nome e cognome nel foglietto e lo inserirà nella busta piccola, sigillandola; la busta piccola sarà riposta nella grande, che verrà a sua volta sigillata e consegnata alla Commissione. La Commissione, prima di procedere alla valutazione delle prove scritte, procederà alla verifica dell'integrità delle singole buste contenenti gli elaborati; numererà la busta grande, il tema svolto dal candidato, la busta piccola (che rimarrà sigillata); effettuerà la valutazione dei temi dei candidati, assegnando il punteggio. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la Commissione procederà all'apertura della busta piccola, apponendo sul foglio contenente il nominativo il numero già apposto nella busta, associando così il punteggio attribuito alla prova con il nominativo del candidato.

MATERIE DELLE PROVE D'ESAME

L'eventuale preselezione, le prove scritte (una teorica, e una teorico-pratica) e l'orale verteranno sulle seguenti materie:

- legislazione Nazionale e Regionale sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari con

riferimento alla gestione dei centri servizi per gli anziani auto e non autosufficienti;

- legislazione Nazionale e Regionale sulle II.PP.A.B.;
- elementi di diritto pubblico e amministrativo con particolare attenzione al procedimento amministrativo e al diritto di accesso;
- disciplina sul rapporto di lavoro nel pubblico impiego, con particolare riguardo al contratto del personale dipendente delle II.PP.A.B. (CCNL Funzioni Locali);
- contabilità economico-patrimoniale, con particolare riferimento alla normativa Regionale sulle II.PP.A.B.;
- elementi del controllo di gestione;
- norme e procedure in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- elementi di diritto penale, limitatamente ai reati contro la P.A.;
- normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;
- normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs.81/2008);
- elementi di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane;
- normativa in materia di privacy con particolare attenzione ai servizi socio sanitari;
- conoscenze informatiche di base ed accertamento della conoscenza di base della lingua inglese.

Le prove di concorso saranno particolarmente finalizzate a verificare l'attitudine e la capacità dei candidati ad individuare la migliore soluzione a situazioni e/o casi verificabili in una Ipad che gestisce servizi residenziali per la non autosufficienza, dal punto di vista della legittimità, della efficacia ed efficienza organizzativa, della convenienza ed economicità e le competenze necessarie per garantire i compiti dirigenziali così come indicati nel Regolamento Uffici e Servizi dell'Ente. Inoltre, saranno richieste comprovate capacità direzionali, di coordinamento e di valorizzazione delle Risorse Umane e di gruppi/equipe di lavoro. A tale scopo, la prova orale verterà in un colloquio volto ad accertare oltre che il livello delle conoscenze e delle competenze rispetto alle materie d'esame previste nel presente bando, anche le capacità, attitudini e motivazioni individuali nell'ambito della gestione di risorse umane, dello sviluppo organizzativo e del controllo della performance, degli affari generali e nella gestione di servizi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- 30 punti per ciascuna prova d'esame (prova scritta, prova scritta teorico-pratica, prova orale).

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle precedenti prove almeno 21/30.

La commissione procederà alla valutazione della seconda prova scritta solo nel caso in cui il candidato abbia conseguito nella prima prova scritta (teorica) il punteggio di almeno 21/30.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

La graduatoria di merito dei candidati è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio finale attribuito, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze (vedi infra). Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria rimane efficace per il periodo fissato dalle vigenti disposizioni legislative, decorrente dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della stessa.

Viene dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore di concorso, viene formulata dalla Commissione giudicatrice ed approvata con apposito provvedimento amministrativo.

La graduatoria finale di merito viene pubblicata sul Portale InPA e sul sito dell'Amministrazione.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ASSUNZIONE

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria quale vincitore è invitato a far pervenire, entro

il termine assegnato dall'Amministrazione, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione. Nella fattispecie, si applicano le disposizioni previste dalla vigente disciplina legislativa in materia di semplificazione e autocertificazione.

Ai fini di cui al comma precedente, i vizi sanabili possono essere regolarizzati con le modalità previste dalla vigente normativa in materia di semplificazione e autocertificazione, a pena di decadenza.

Qualora, anche a seguito dei prescritti controlli, risultino condizioni non sanabili, l'Amministrazione non dà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. Nel caso in cui il rapporto di lavoro sia già instaurato, la condizione sopra indicata costituisce causa di risoluzione del rapporto medesimo.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto al periodo di prova previsto dal CCNL.

Il candidato che non abbia presentato la documentazione di rito e non abbia stipulato il contratto di lavoro nei termini assegnati, che avranno carattere perentorio, sarà considerato rinunciatario.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore o candidato idoneo ha l'onere di presentarsi nella data e nel luogo che verranno comunicati, al fine di sottoporsi alla visita del medico competente. Se il candidato non si presenta alla visita del medico competente, lo stesso candidato è considerato decaduto senz'altra comunicazione e non si procederà con l'assunzione. In relazione all'idoneità psico-fisica all'impiego, nonché alla specifica mansione del posto da ricoprire, se il candidato è riconosciuto non idoneo o idoneo con limitazioni anche solo temporanee, lo stesso candidato è considerato decaduto senz'altra comunicazione e non si procederà con l'assunzione. Il medico competente e/o l'amministrazione procedono alla verifica dell'effettiva e attuale sussistenza di tutti i requisiti e/o condizioni previsti per l'assunzione e l'immediata presa di servizio, a qualsiasi titolo. In assenza anche di uno solo dei requisiti e/o condizioni, il candidato è considerato decaduto senz'altra comunicazione e non si procederà con l'assunzione. Le spese per visite specialistiche eventualmente richieste dal medico competente saranno interamente a carico del candidato.

Il vincitore o l'idoneo dovrà stipulare con l'Amministrazione l'apposito contratto individuale di lavoro, contenente gli elementi di cui al D. Lgs. n. 152 del 26/05/97 (direttiva 91/533/CEE).

Tutte le comunicazioni inerenti la fase di assunzione, verranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati nella domanda di partecipazione al concorso. Il candidato ha quindi l'onere di controllare tale indirizzo, al fine di verificare la presenza di comunicazioni da parte dell'Ente.

La sede di assegnazione è nella Residenza del Centro Servizi Anziani di Adria.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT.12 E 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Centro Servizi per Anziani di Adria con sede in via S. Andrea n. 4, 45011 Adria (RO), in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti dai candidati per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE).

Il Centro Servizi Anziani di Adria garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è: Marco Babolin.

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato tramite il recapito istituzionale: dpo@csaadria.it o csaadria.segreteria-protocollo@pec.it;

Finalità del trattamento (art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali (anagrafici, domicili digitali – indirizzi di posta elettronica – e recapiti tradizionali – luoghi di residenza, titoli di studio, esperienze lavorative), sensibili (particolare categorie di dati) e relativi a condanne penali o reati (giudiziari) comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento per la selezione del Concorso Pubblico in oggetto sulla base del seguente presupposto di liceità:

Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'assenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'Interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito ed in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE).

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificatamente designati in qualità di responsabili o incaricati. Tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal Centro Servizi, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati) in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni incaricati dal Centro Servizi tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

I dati personali dell'Interessato, nel caso in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati a soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dal Centro Servizi).

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

I dati non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale del Centro Servizi per Anziani di Adria.

Il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter partecipare al bando di concorso.

Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso all'iscrizione e partecipazione alle procedure selettive del bando di concorso.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE).

Il Centro Servizi dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

Diritti dell'Interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE).

diritto di ottenere dal Titolare del trattamento, ex art.15 Reg. 679/2016/UE, la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei dati personali che lo riguardano e nello specifico ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:

le finalità del trattamento;

le categorie di dati personali in questione;

i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in

particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE;
diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE;
diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del Reg. 679/2016/UE, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro soggetto.
L'Interessato può esercitare i diritti di cui sopra con richiesta rivolta senza formalità al Titolare del trattamento dei dati personali, che fornirà tempestivo riscontro. La sua richiesta può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, raccomandata a/r o posta elettronica certificata al seguente indirizzo: csaadria.segreteria-protocollo@pec.it

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE).

Il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio segreteria del Centro Servizi per Anziani mediante mail: segreteria@csaadria.it o pec: csaadria.segreteria-protocollo@pec.it

VARIE

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate dai concorrenti tutte le disposizioni delle vigenti norme in materia.

L'Ente si riserva la facoltà insindacabile di prorogare, modificare o revocare il bando, qualora se ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso l'Ipab CSA Adria.

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove d'esame (prove scritte e prova orale) a causa dello STATO DI GRAVIDANZA o ALLATTAMENTO, verrà assicurata la partecipazione alle prove anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, verrà predisposta la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine e per esigenze organizzative, le candidate interessate dovranno preventivamente comunicare, entro il giorno precedente lo svolgimento della prova, la propria richiesta inviando una e-mail al seguente indirizzo: csaadria.segreteria-protocollo@pec.it.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme di legge, regolamentari e contrattuali nazionali ed ai regolamenti dell'Amministrazione vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (0426/903311), nei giorni dal lunedì al venerdì e nella fascia oraria dalle ore 12:00 alle ore 14:00.

Il RUP
F.to dott.ssa Laura Trevisan